



GESELLSCHAFT UND GEAUTES ERBE

DENKMALSCHUTZBINDUNG UND DENKMALPFLEGE
IM REGIONALEN VERGLEICH

SOCIETÀ ED EREDITÀ DEL COSTRUITO

TUTELA E VINCOLO IN UN CONFRONTO REGIONALE

SOZIETÉ Y ARPEJIUN FRABICADA

OBLIANZA Y IMPÈGN POR LA SCONANZA DL PATRIMONE CULTURAL
TE N CONFRUNT REGIONAL

TAGUNG - CONVEGNO - CONVÈGN
26.01.2017

FREIE UNIVERSITÄT **BOZEN** | LIBERA UNIVERSITÀ DI **BOLZANO**
T'UNIVERSITÉ LÈDIA DA **BALSAN**
AULA MAGNA
ORE 8.30 - 18.00 UHR

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Ressort für Denkmalpflege



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Dipartimento ai Beni culturali

PROVINCIA AUTONOMA DE BALSAN - SÜDTIROL
Departimènt per i Bèns culturei



Arno Kompatscher

Landeshauptmann

Presidente della Provincia

Denkmalpflege regelt seit der Mitte des 19. Jahrhundert den Umgang mit dem materiellen Erbe. Den Anfängen war es vorbehalten, den Schwerpunkt des Schutzes und der Pflege auf mittelalterliche Objekte zu lenken. Hinter dem Schutzgedanken besteht in erster Linie der Anspruch, das kulturelle Gedächtnis einer Region zu formulieren. Gerade in einem Land, das sich in seiner kulturellen Eigenart zu behaupten hat, ist abzuwägen, wie spartenreich die einzelnen Themen des vor allem gebauten Kulturerbes zu sein haben.

Denkmalpflege und Denkmalschutz sind als effektive Gegenmaßnahme gegen allzu schnelles Vergessen Teil unserer kultur- und gesellschaftspolitischen Verpflichtung. Unser heutiger Anspruch erkennt auch in Bauten der Zwischenkriegszeit Zeugnisse einer anspruchsvollen Architektur, die nicht ausschließlich unter den historisch-politischen Vorzeichen zu bewerten ist. Ein aufstrebendes Land bedarf einer gepflegten Schutzkultur, in der beide Platz haben: Zeugen der Vergangenheit und Zeitgeschichte, aber auch innovative Lösungen für die Bau- und Raumbedürfnisse im Heute. Ich wünsche den Teilnehmern der Tagung eine spannende Diskussionen und anregende Ergebnisse.

La tutela istituzionale dei monumenti regola sin dalla metà del XIX secolo l'approccio della società nei confronti dell'eredità materiale del passato. Agli inizi l'interesse era rivolto principalmente alla cura, alla tutela e alla conservazione degli oggetti d'epoca medievale. La tutela risponde innanzitutto all'esigenza di dare forma alla memoria culturale di un territorio. Proprio in una Provincia come la nostra, cui preme in modo particolare mantenere e riaffermare la propria specificità culturale, è fondamentale considerare quanto variegati e molteplici siano i temi legati al patrimonio architettonico.

La cura e la tutela dei beni culturali sono, in quanto trappeso al veloce oblio che caratterizza il nostro tempo, parte del nostro impegno culturale e sociopolitico. Oggi riconosciamo anche in edifici scelti del primo Dopoguerra la testimonianza di un'architettura importante, da valutare non esclusivamente secondo criteri storico-politici. Un territorio proiettato verso il futuro necessita di una cultura della tutela nella quale abbiano posto entrambi gli aspetti: sia le testimonianze del passato e della storia più recente, ma anche soluzioni innovative che rispondano alle esigenze odierne. Auguro ai partecipanti al convegno una discussione appassionata e risultati stimolanti.



Florian Mussner

Landesrat für
Denkmalpflege

Assessore
ai Beni culturali

Aessèur per
i Bèns culturei

Bauen und Denkmalpflege, Bauen und Denkmalschutz sind gewissermaßen ein praktisches Synonym. Es geht um den rechten Umgang mit dem kulturellen Erbe des Gebauten unter Einbringung von historischen Techniken und modernen Materialien, die zum heutigen Bauen gehören. Die enorme emotionelle Kraft, die von unseren Denkmälern ausgeht, darf sich auch in Technologien spiegeln, die dem heutigen Raumempfinden entsprechen. Geschichte und Gegenwart kommen so in einen fruchtbaren Dialog.

Als Landesrat für Denkmalpflege freue ich mich über anregende ergebnisreiche Diskussionen und neue, vorausweisende Vorschläge für eine prosperierende Zusammenarbeit der an aussagekräftiger Architektur und historischen Bauten beteiligten Fachdisziplinen.

La costruzione di edifici nuovi da un lato e la conservazione e tutela dei monumenti storici dall'altro formano un binomio pratico inscindibile. Si tratta di trovare un equilibrio nella gestione del patrimonio architettonico utilizzando le tecniche storiche a fianco dei materiali all'avanguardia che fanno parte delle tecniche costruttive attuali. Quando l'enorme carica emotiva che i nostri monumenti emanano confluisce e convive con le forme e le tecnologie che caratterizzano gli spazi odierni, passato e presente entrano in dialogo e nasce qualcosa di nuovo e accattivante.

Come Assessore ai Beni culturali auspico una discussione stimolante e orientata ai risultati, e apprezzo nuove proposte costruttive per una proficua collaborazione con le discipline tecniche, scientifiche e artistiche coinvolte nella tutela degli edifici storici nel segno di un'architettura carica di significati.

La costruiziun de frabiches nöies y la sconanza di bègns culturai è döes perts dla medema medaia. Al se trata de ciafé na balanza tla gestiun dl patrimone dl'architëtöra adoran tecniches storiches tradizionales mo ince materiai moderns y tecniches de costruiziun atuales. Canche la gran importanza storica y emotiva de nüsc monumënc é en armonia cun les formes y technologies modernes spo é'l poscibl da fá nasce val' de nü, che mèt te n dialogh garatè le tèmp passè, le presènt y le dagní.

Sciöche assessur por i bègns culturai é'l mi obietif da orientè la discusciun tl vers de na colaboraziun efiziènta cun postes costrutives inovatives y resultat efetifs. La sconanza di frabicac storics é partida sö te plü perts, dales chestiuns tecniches, scientifices a chères artistiches, che ma adóm porta a svilupé inant n'architëtöra de coliamènt danter traziziun y modernité.

” Denkmalpflege ist eine der zentralen kulturellen Aufgaben unseres Landes, ist doch das architektonische Erbe ein identitätsstiftender Faktor.

” La tutela dei monumenti è uno dei compiti culturali centrali della nostra Provincia, dato che il patrimonio architettonico è un fattore essenziale nel generare e promuovere identità sociale.

” La sconanza di bëgnsculturalai é öna dles inciaries culturales zentrales de nosta Provinzia, dantadöt dache l’arpejiun architettonica é un di fautors prinzipai d’identificaziun dla sozieté cun la storia y cultura locala.

Bauwerke sind dann als Denkmäler zu betrachten, wenn ihnen die intakte materielle Substanz Unverwechselbarkeit, Einzigartigkeit und damit Authentizität verleiht. Zentrales juridisches Instrument zur Erhaltung der Denkmalsubstanz und des Denkmalcharakters ist die Denkmalschutzbindung.

Um die Denkmalschutzbindung, wie sie derzeit in Südtirol verstanden und gehandhabt wird, einer breiteren Öffentlichkeit, aber auch der Fachwelt näherzubringen, findet diese Tagung statt, die sich mit den kulturellen Aspekten der Denkmalpflege, aber auch mit ihren Problemen und ihrer Zukunft befassen soll. Dabei soll Wert auf einen vergleichenden Ansatz mit der Realität in anderen Regionen gelegt werden.

Le costruzioni sono da considerare come monumenti qualora l’integrità della sostanza materiale dell’oggetto conferisca loro l’idoneità a costituire testimonianze materiali aventi valore di civiltà. Strumento giuridico centrale ai fini della conservazione della sostanza e del carattere del monumento è il vincolo di tutela storico-artistica.

Rendere più familiare lo strumento del vincolo di tutela, così come viene oggi inteso e praticato in Alto Adige, non soltanto a un pubblico più vasto ma anche allo stesso mondo degli specialisti in materia, è l’obiettivo del convegno, dedicato agli aspetti culturali della tutela dei monumenti, ma anche ai suoi problemi e al suo futuro. Una particolare importanza verrà attribuita al confronto con la realtà di altre regioni.

I frabricac vëgn aratā n bëgnscultural canche süa sostanza materiala intira trasmët autentizité te na forma unica y inconfondibla. Le stromënt iuridich prinzipal por le mantignimënt dla forma y dla sostanza architettonica culturala é l’oblianza iuridica dla sconanza storich-artistica.

Por porté plü daimprö ai zitadins y ai esperc dl setur chësta oblianza iuridica dla sconanza y cura dl patrimone cultural, de sciöche ara vëgn intenüda y interpretada tl Südtirol, vëgnel organisé chësc convëgn, tratan chël che an ti jarā a funz ai aspec culturalai y soziai, mo ince ales problematiches y ales prospetives futures. N aspet important sarā te chësc vers ince la comparaziun cun la situaziun ti raiuns vijins.

8.00	<i>Registrierung TeilnehmerInnen / Registrazione partecipanti</i>
	<i>Grußworte, Introduzione</i>
8.30	Arno Kompatscher Landeshauptmann/Presidente della Provincia
8.45	Florian Mussner Landesrat/Assessore
	<i>Moderation / Moderazione</i>
9.00	Rudi Gamper ehem. Koordinator der RAI Südtirol ex-Coordinatore di RAI Südtirol
	<i>Einführung / Introduzione</i>
9.10	Prof. Salvatore Settis Accademico dei Lincei Il destino dei centri storici fra “patrimonio” e “gentrification” Das Schicksal historischer Ortskerne zwischen „Kulturgut“ und „gentrification“
	<i>Referat / Relazione</i>
9.40	Prof. Anna Simonati Professoressa associata di Diritto Amministrativo, Università di Trento La salvaguardia del patrimonio culturale immobiliare – profili giuridici Der Schutz der immobilien Kulturgüter – Rechtsgebung
	<i>Pause / Pausa</i>
10.20	
	<i>Referat / Relazione</i>
10.40	Arch. Walter Hauser Landeskonservator Tirol Standards der Baudenkmalpflege – Denkmalpflege im Spannungsfeld von Baunormen und Richtlinien Standards della tutela – la tutela dei monumenti tra normative e direttive

Referat / Relazione

11.20

Arch. Renata Codello

Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Veneto

Strumenti di tutela per la conservazione del costruito storico – Teoria e prassi operative

Schutzinstrumente für die Erhaltung historischer Bauten – Theorie und Praxis

Referat / Relazione

12.00

Prof. Dr. Bernhard Furrer

Architekt ETH-Z/SIA/ass.BSA Bern

Mehrwert Denkmal

Il valore aggiunto Monumento

Mittagspause / Pausa pranzo

12.45

Referat / Relazione

14.00

Dipl. Arch. Hans-Jörg Ruch

ETH/SIA/BSA St. Moritz

Denkmal – Pflegebeispiele im Engadin

Monumenti – esempi di conservazione in Engadina

Referat / Relazione

14.40

Arch. Zeno Bampi

Neumarkt

Denkmalpflege Denkmalschutz -

Überlegungen und Beispiele aus Südtirol

Conservazione e tutela dei monumenti –

Riflessioni ed esempi in Alto Adige

Referat / Relazione

15.20

Prof. Giorgio Bonsanti

già Ordinario di Storia e Tecnica del Restauro all'Università di Firenze

Per una conservazione innovativa

Für eine innovative Denkmalpflege

Pause / Pausa

16.00

Referat / Relazione

16.20

Dr. Martin Bredenbeck

Rheinischer Verein für Denkmalpflege und Landschaftsschutz,
Köln

Denkmalschutz als Chance: über Bonn,
die Beethovenhalle und bürgerschaftliches
Engagement im Rheinland

La tutela dei monumenti come opportunità:
Bonn, la sala Beethoven e l'impegno civico
in Renania

Diskussion und Abschluss / Dibattito e conclusione

17.00

Abschlussworte / conclusione

17.45

Florian Mussner

Landesrat/Assessore

Simultanübersetzung / traduzione simultanea

Anmeldung erforderlich / Prenotazione obbligatoria

innerhalb / entro
20.01.2017

Architekten / Architetti

arch.academy

Kammer der Architekten, Provinz Bozen

Ordine degli Architetti, Provincia di Bolzano

<http://arch.bz.it/de/archacademy/veranstaltungen>

<http://arch.bz.it/it/archacademy/manifestazioni>

Andere / altri

Autonome Provinz Bozen Südtirol

Ressortdirektion Denkmalpflege

Direzione Dipartimento ai Beni culturali

helga.morandell@provinz.bz.it / helga.morandell@provincia.bz.it



www.frigraf.it



Ordine
degli Architetti
Provincia di Bolzano

Kammer
der Architekten
Provinz Bozen



Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Università Liedia de Bulsan